



I CICLO DI SEMINARI DI APPROFONDIMENTO
Modelli e strumenti di valutazione per le
scuole in dialogo

3 marzo 2026, 14:00-16:00

Il Rapporto di autovalutazione
(RAV) per le scuole dell'infanzia:
dal quadro di riferimento
INVALSI alla pratica

Michela Freddano & Cristina Stringher
INVALSI



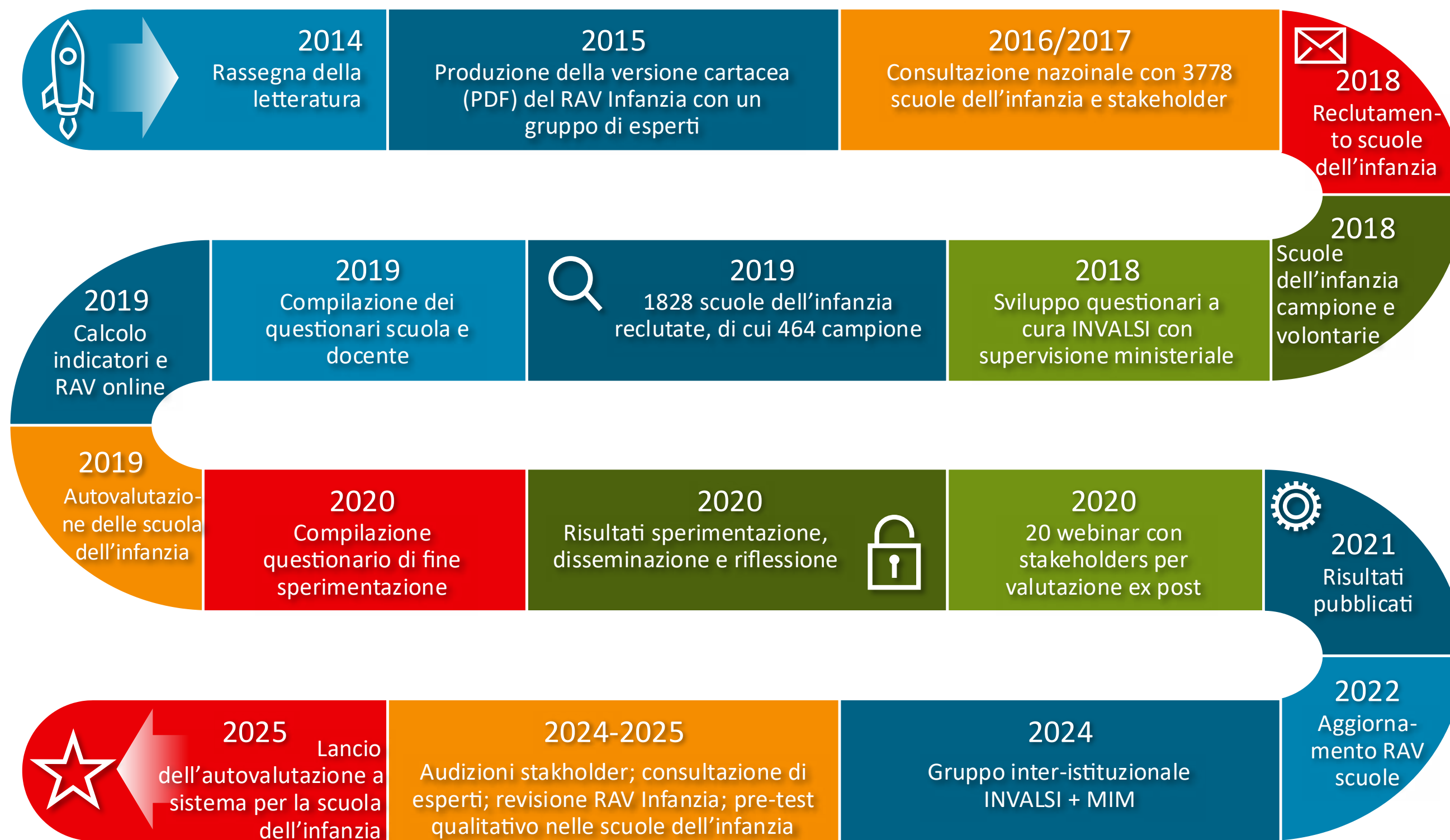


Domanda 1

Come siamo passati dal RAV Infanzia sperimentale al RAV integrato a sistema?



Dal RAV Infanzia sperimentale alla messa a sistema del RAV Infanzia e del RAV Integrato



Il Rapporto sui risultati della sperimentazione del RAV Infanzia



Tra i Dirigenti scolastici delle scuole statali è frequente il richiamo all'importanza di stabilire un raccordo tra il RAV dell'Istituto e il RAV Infanzia e alla **possibilità di creare, per gli istituti comprensivi, un unico RAV** che contempra anche la realtà della scuola dell'infanzia.

«Nessuno tra i Dirigenti scolastici rispondenti ha dichiarato che non vi sia alcun modo di **integrare il RAV Infanzia nel RAV di Istituto**, o di non essere favorevole a un'eventuale integrazione dei due. [...] le strategie di integrazione proposte dai Dirigenti scolastici sono riferibili a 5 dimensioni concettuali: la progettazione didattica, la creazione di gruppi di lavoro, la condivisione, la struttura del RAV, le priorità» ([Freddano & Stringher, 2021: 235](#)).



Principali sfide per la messa a sistema del RAV per la scuola dell'infanzia

1. Numerosità delle scuole

- a) Nell'a.s. 2024-2025, le sedi che compongono le istituzioni scolastiche sono 40.076, il 69% delle quali è dedicato all'infanzia e all'istruzione primaria (MIM, 2024)
- b) Sono 7.473 le istituzioni scolastiche statali principali, di cui 2.583 di II ciclo (MIM, 2024)
- c) 13.071 sedi di scuola dell'infanzia statali + 8.166 paritarie (MIM, 2024*) = 21.237 sedi infanzia, circa 21.000 stimate nell'a.s. 2025-2026

2. Tipo di gestione delle scuole

- a) Statale
- b) Paritaria comunale
- c) Paritaria privata

Le scuole **non** paritarie non sono considerate, in quanto non facenti parte del sistema nazionale di istruzione

3. Rapporto costi-benefici per le scuole

- a) tempo investito e risultati ottenuti dall'autovalutazione in ciascuna scuola da valutare mediante valutazione esterna e riflessione sull'autovalutazione da parte delle singole scuole
- b) per le istituzioni di I e II ciclo, un po' di stanchezza e rischio di cadere nell'adempimento

* Per le scuole paritarie, il dato si riferisce all'a.s. precedente



La valutazione ex-ante, partecipata e stakeholder based per definire il RAV Integrato

Obiettivi specifici	Obiettivi operativi	Azioni e strumenti
Condivisione e confronto INVALSI-MIM	Messa a punto degli strumenti Mappa degli indicatori, Guida all'autovalutazione, Questionario Scuola, Questionario Docenti	Incontri pre- e post- audizioni, coinvolgimento nel gruppo di esperti, confronto sugli strumenti definitivi a seguito di pre-test per approvazione
Mappatura dei bisogni degli stakeholder	Ascolto dei bisogni degli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> N. 8 audizioni
Revisione della definizione delle aree e delle rubriche di valutazione del RAV Integrato	Confronto con esperti	<ul style="list-style-type: none"> N. 7 gruppi di lavoro con circa 35 esperti
Prima prova sul campo del RAV Integrato e del RAV Infanzia definiti per la messa a sistema in versione cartacea	Pre-test in 9 istituzioni scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> Guida all'Autovalutazione in versione cartacea del RAV integrato e del RAV Infanzia Questionario Scuola/ Questionario Docenti
Allestimento piattaforma SNV	Produzione del RAV integrato e RAV scuola dell'infanzia in formato digitale	<ul style="list-style-type: none"> Visualizzazione indicatori e calcolo degli algoritmi Messa a punto delle parti testuali del RAV
Supporto e accompagnamento di INVALSI rivolto alle scuole statali e non statali del I ciclo, alle scuole dell'infanzia	Informazione e personalizzazione della formazione rivolta alle scuole del I ciclo e dell'infanzia statali e paritarie	Conferenze di servizio con gli Uffici Scolastici Regionali e organizzazione di percorsi formativi personalizzati per le scuole pre-somministrazione del Questionario Scuola e del Questionario Docenti, pre-compilazione del RAV





Domanda 2

Quali sono le principali novità del RAV 2025-2028 per l'infanzia in termini di indicatori?



Gli strumenti per l'autovalutazione



PIATTAFORMA SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

(LINK: [Sistema Nazionale di Valutazione](#))

PIATTAFORMA SCUOLA IN CHIARO - UNICA [Scuola in Chiaro - UNICA](#)

Strumenti per l'autovalutazione

Scuole dell'infanzia, scuole del I e del II ciclo di istruzione

[Mappa degli indicatori 2025-2028](#)

[Guida all'autovalutazione RAV Scuole dell'infanzia, del I ciclo e del II ciclo di istruzione 2025-2028](#)

[Guida all'autovalutazione RAV Infanzia 2025-2028](#)

Questionario Scuola

[Questionario Docente](#)

Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti

[Mappa degli indicatori RAV CPIA 2025-2028](#)

[Guida all'autovalutazione RAV CPIA 2025-2028](#)

[Questionario CPIA RAV 2025-2028](#)



La struttura del RAV Integrato e del RAV Infanzia 2025-2028

In blu, aree di nuova introduzione nel RAV.
In fucsia, aree non presenti nel RAV Infanzia o senza descrittori

Contesto



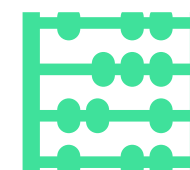
- 1.1 Popolazione scolastica
- 1.2 Territorio e capitale sociale
- 1.3 Risorse economiche e materiali
- 1.4 Risorse professionali

Esiti



- 2.0 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- 2.1 Risultati scolastici
- 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- 2.3 Competenze chiave europee
- 2.4 Risultati a distanza
- 2.5 Esiti in termini di benessere a scuola

Pratiche educative e didattiche



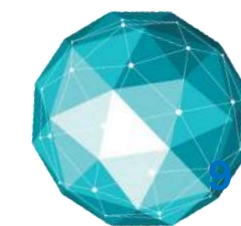
- 3.1 Curricolo, progettazione e valutazione
- 3.2 Ambiente di apprendimento
- 3.3 Inclusione e differenziazione
- 3.4 Continuità e orientamento

Pratiche gestionali e organizzative



- 3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- 3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- 3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Massima coerenza tra RAV integrato e RAV Infanzia, per l'unitarietà della scuola dell'infanzia e per il curricolo verticale



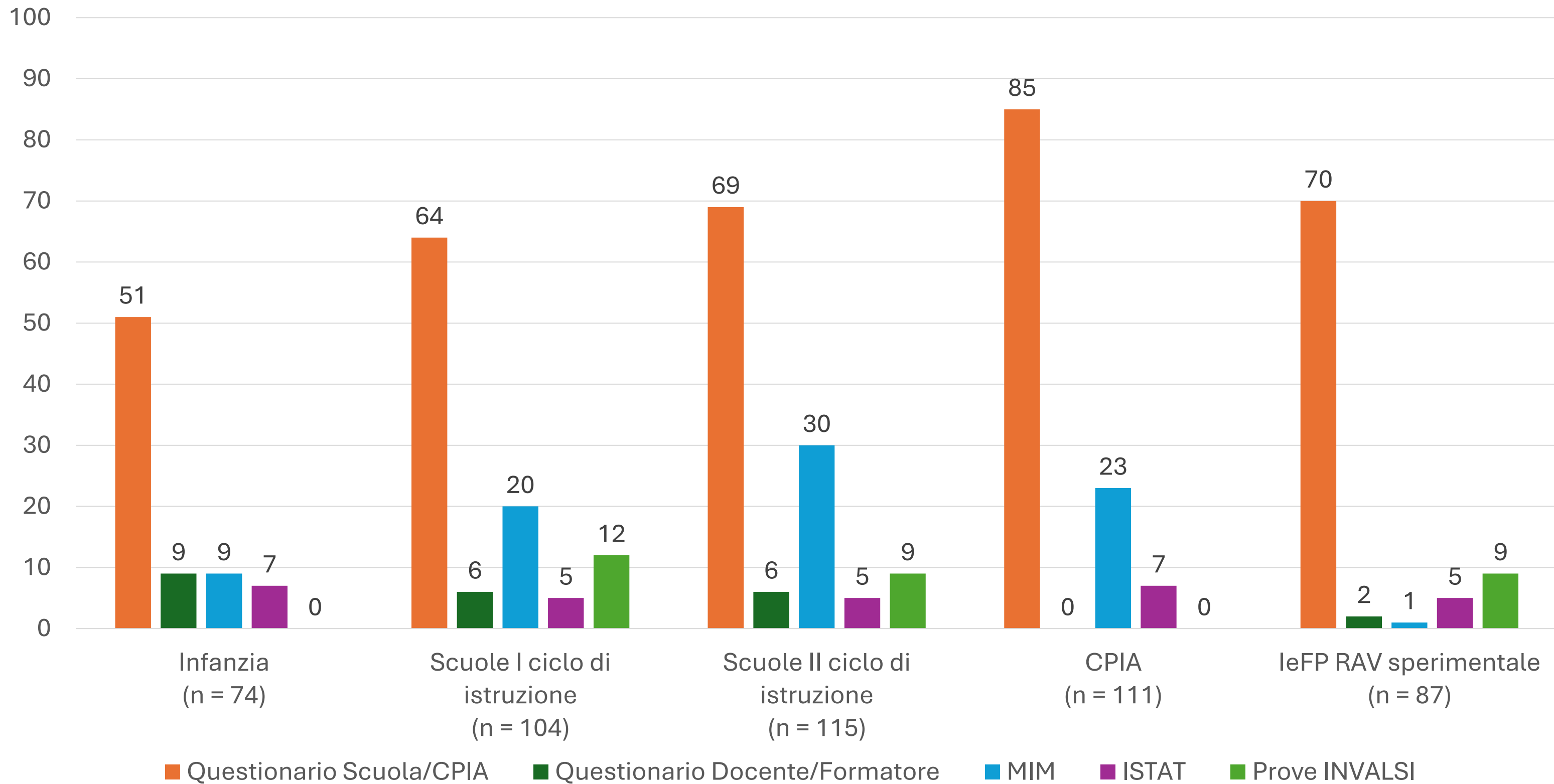
I descrittori nel RAV per tipo di scuola

Dimensione	Area	Scuola dell'infanzia (RAV Infanzia/ RAV integrato)	Scuola I ciclo di istruzione (RAV integrato)	Scuola II ciclo di istruzione (RAV integrato)
1. Contesto	1.1 Popolazione scolastica	3	7	8
	1.2 Territorio e capitale sociale	7	5	5
	1.3 Risorse economiche e materiali	8	8	8
	1.4 Risorse professionali	8	17	17
2. Esiti	2.0 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia	1	n.p.	n.p.
	2.1 Risultati scolastici	2	5	6
	2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	n.p.	6	5
	2.3 Competenze chiave europee	0	1	1
	2.4 Risultati a distanza	0	4	9
	2.5 Esiti in termini di benessere a scuola	1	1	1
3A. Pratiche educative e didattiche	3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	4	4	5
	3.2 Ambiente di apprendimento	7	7	7
	3.3 Inclusione e differenziazione	3	5	7
	3.4 Continuità e orientamento	1	5	7
3B. Pratiche gestionali e organizzative	3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	4	4	4
	3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	13	13	13
	3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	12	12	12
	Totale descrittori	74	104	115

- 25 descrittori rispetto al RAV Infanzia sperimentale



Numero di descrittori per fonti nei diversi RAV triennalità SNV 2025-2028



Finalità e struttura del Questionario Docente

- La finalità del Questionario Docente è di **raccogliere il punto di vista delle docenti e dei docenti su esiti e processi, prevalentemente a livello di classe.**
- I dati raccolti con le domande del Questionario Docente verranno utilizzati in modo aggregato per **costruire i descrittori**, necessari all'autovalutazione di istituto mediante il RAV.
- I dati non verranno utilizzati in alcun modo da INVALSI per valutare la professionalità docente, né per valutare i bambini di scuola dell'infanzia.** I dati servono esclusivamente alle scuole durante la loro autovalutazione. Per questo, più sono accurati, più sono informativi e consentono di individuare aree di miglioramento della scuola.

- Nelle scuole dell'infanzia**, sono di particolare rilievo le domande del Questionario Docente volte a raccogliere le **percezioni in merito agli esiti per i bambini**, che rappresentano il **cuore del RAV** per l'autovalutazione in questo tipo di scuola.

Dimensioni del RAV	N Domande Questionario Docente	
	I e II ciclo	Scuola Infanzia
<i>Generale</i>	<i>1 (2 per SSIIIG)</i>	<i>1</i>
Contesto	0	0
Esiti	1	4
Processi Pratiche educative e didattiche	4	6
Processi Pratiche gestionali e organizzative	1	1
Totale	7 (8 per SSIIIG)	12



Com'è stato accolto il Questionario Docente?





Domanda 3

*Come le scuole dell'infanzia hanno accolto il RAV?
Che cosa le scuole dicono sugli strumenti per l'autovalutazione?*



Pre-test RAV - Materiali raccolti nelle scuole

Codice	N RAV	N questionari scuola	N questionari docente
FIIC	3	3	11
NAIC	1	8	9
RAIC	8	6	10
NA1A	1	4	3
RM1A	5	5	4
MI1A	6	4	5
RM1A	1	4	7
PD1A	2	4	8
NA1A	4	4	11
Totale	31	42	68



Sintesi e commenti generali sui pre-test

- **Tutte le scuole** sono state molto collaborative e hanno apprezzato la visita di pre-test come opportunità di discussione con INVALSI e di visione degli strumenti in anteprima.
- Tutti i 413 commenti ricevuti sono stati presi in carico da INVALSI, che li ha prima discussi internamente, poi con il MIM qualora necessario.
- I pre-test sono stati dunque molto proficui per poter tarare gli strumenti su contenuti e su un linguaggio adatti a tutte le scuole visitate, incluse le paritarie pubbliche e private.
- In entrambe i questionari sono diverse le richieste di definizione di termini poco compresi e sono state apprezzate quelle già inserite.
- Tutte le scuole hanno chiesto di differenziare le età dei bambini per la domanda del questionario docente sugli esiti infanzia.
- Tutte le scuole chiedono come osservare gli esiti infanzia e in generale chiedono formazione all'autovalutazione, anche quelle statali, sebbene con accenti diversi rispetto alle paritarie.
- **Per le scuole statali**, il RAV integrato con la scuola dell'infanzia risulta apprezzato, con particolare riferimento alla dimensione degli Esiti e all'aggiunta dell'area 2.5 sul benessere.
- **Per le scuole comunali** c'è qualche difficoltà nel reperimento delle informazioni richieste nel questionario scuola sui processi gestionali e organizzativi, spesso in capo al Comune o al Dipartimento, e all'impiego delle risorse economiche.
- **Per le scuole paritarie private**, c'è interesse alla domanda sul contributo volontario del questionario scuola.





Domanda 4

A cosa serve l'autovalutazione mediante RAV? Qual è il suo senso profondo?



L'autovalutazione delle scuole serve?

L'autovalutazione è uno sguardo riflessivo all'indietro (su ciò che si è fatto) per proiettarsi in avanti, verso il miglioramento. Il senso profondo è dunque fermarsi periodicamente per fare il punto sui processi con impatto sugli esiti di bambini, alunni e studenti. Questo consente di elevare le competenze di tutto il sistema: docenti, dirigenti/coordinatori, bambini, alunni e studenti.

- Non sempre l'esperienza pregressa di autovalutazione è stata vissuta positivamente.
- Si registra una generale necessità di (ri)motivare le scuole all'autovalutazione per (ri)darle senso ed **evitare il mero adempimento**. La nuova triennalità SNV, ricca di novità, potrebbe essere un volano per rinvigorire autovalutazione, miglioramento e più in generale i documenti strategici della scuola.
- La formazione ha preso in carico due aspetti cruciali:
 - a) Tutto il processo di autovalutazione, connesso al miglioramento e ai documenti strategici della scuola, dalla formazione del NIV al lavoro in piattaforma, fino alla lettura dei dati e alle priorità di miglioramento da collegare con il PTOF.
 - b) Sviluppo del bambino, anche attraverso osservazione e monitoraggio in relazione all'ambiente della scuola dell'infanzia e al curricolo nazionale.

Il risultato è una partecipazione totale della scuola (dell'infanzia) statale → 99% ha chiuso il RAV. Ora si può iniziare il percorso di miglioramento.





Grazie per l'attenzione!

michela.freddano@invalsi.it
cristina.stringher@invalsi.it

